



Concorso di scrittura

CHE STORIA!

IV edizione 2020-2021

MENZIONE

Liceo «G. F. Porporato» di Pinerolo Classe III A Liceo delle scienze umane

Io, Eleonora

Docenti referenti: Laura Pizzetti e Cristina Vannini

Il racconto ha come protagonista Eleonora d'Aquitania: regina e donna, figlia, sposa, madre, guerriera e amante della cultura. L'intreccio è imperniato sulla contrapposizione tra il presente, segnato dal dolore di una reclusione ingiusta, e il passato, ricco di esperienze, popolato da re, poeti, amori. La Eleonora che racconta non è infatti la regina ritratta nel vivo dell'azione, ma è la prigioniera che ricorda, soffocata dalle mura, sollecitata da alcuni personaggi che le consentono di ricordare, di protestare, di lasciarsi andare, di confortare e di essere confortata. Più in generale, la struttura narrativa è ben articolata attorno ad alcune polarità che permettono un recupero selettivo della memoria: presente-passato, oppressione-libertà, dentro-fuori. Efficace la caratterizzazione della protagonista, che attraverso il doppio registro del giudizio e del sentimento ripercorre i momenti salienti della propria vita, traendo significati più generali sulla condizione femminile. La narrazione procede spedita attraverso il congiungimento dei piani del prima e del dopo, con attenzione ai dettagli che scandiscono i ritmi della prigionia (tra gli altri, la lettera, l'inchiostro, le vesti pulite, l'essenza di lavanda). L'adozione di uno stile di semplice eleganza e il ricorso a citazioni letterarie conferiscono un sapore d'epoca al testo. Ben condotto il lavoro preparatorio, come emerge anche dalle note a piè di pagina, che aggiungono alle due già attive a testo una terza prospettiva, quella del confronto tra storia e attualità, trasformando la vicenda di Eleonora in metafora della condizione subordinata delle donne e insieme del loro itinerario di emancipazione.











Dipartimento di Scienze umane